



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI BORGTOSSIGNANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI BORGO TOSSIGNANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10364 del 10/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/11/2021 con delibera n. 137

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.7. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO

L'Istituto comprensivo di Borgo Tossignano si snoda per tutta la vallata del fiume Santerno, distribuendo lungo un asse di circa 20 Km i suoi 11 plessi, nei comuni di Castel del Rio, Fontanelice, Borgo Tossignano e Casalfiumanese: esso comprende 2 Scuole dell'Infanzia, 5 Scuole Primarie e 4 Scuole Secondarie di primo grado. Le zone più lontane garantiscono il presidio scolastico in aree piuttosto distanti, a bassa densità abitativa, ai margini delle regioni Emilia-Romagna e Toscana, ai confini tra le province di Bologna e Firenze, tra i comuni di Casalfiumanese, Castel del Rio, Firenzuola, Monterenzio e Castel San Pietro Terme.

L'ampio territorio ha una struttura pedecollinare e montana e presenta varietà paesaggistiche ed economiche. Alla vocazione agricola di frutteti e seminativi, la parte più a valle ha affiancato importanti centri industriali dei settori conserviero e ceramico; la parte più montana, invece, con siti di interesse naturalistico, ha potenziato i settori dell'allevamento, del turismo e del piccolo artigianato.

Il contesto socio-economico è nel complesso medio o medio-alto. L'attaccamento al territorio, particolarmente sentito dai residenti, garantisce la formazione di un tessuto sociale sostanzialmente sano, capace di organizzarsi in reti di supporto e di aiuto, in cui si riconosce il ruolo fondamentale di uno scambio reciproco tra la scuola e la comunità locale.

In generale, la popolazione scolastica è multiculturale, sia per la presenza di alunni nati in Italia da famiglie di origine straniera, sia per l'importante processo migratorio. La scuola, in tale contesto, si arricchisce di diversità e rappresenta il primo e più importante centro di incontro e inclusione.

LE RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Nei quattro territori comunali operano diversi Enti e Associazioni che concorrono alla crescita formativa e culturale dei bambini e dei ragazzi: società sportive, scuole di musica, biblioteche comunali, associazioni culturali e gruppi di volontariato.

Diverse sono le modalità con cui sul territorio si declina l'offerta scolastica, comprendendo asili nidi comunali, scuole dell'infanzia paritarie e un servizio educativo prescolare comunale, a dimostrazione dell'impegno del territorio a supportare le esigenze di organizzazione familiare e a coordinarsi in una rete di servizi.

La scuola è inoltre inserita nella rete di scuole dell'Ambito 4 di Bologna e in reti del territorio imolese, che facilitano il confronto e la realizzazione di iniziative comuni. Sul territorio operano anche diverse associazioni ed Enti tra cui il CISS/T, che offre strumenti per la formazione del personale e l'orientamento degli studenti in uscita dalla scuola di secondaria di primo grado. Diversi progetti (di educazione ambientale, alimentare, alla legalità, al primo soccorso, ecc...) sono attivati grazie a Enti, CEAS, Parco Regionale della Vena del Gesso, associazioni, l'Arma dei Carabinieri, volontari dei Vigili del Fuoco e singoli esperti che operano sul territorio.

Oltre ai fondi ministeriali ed europei, un importante apporto è fornito dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola che contribuisce con un finanziamento per il PTOF e con singole iniziative rivolte agli studenti e alla

scuola. Anche gruppi di genitori supportano e collaborano alla realizzazione di particolari progetti o iniziative.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. DI BORGO TOSSIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC809005
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA 17 BORGO TOSSIGNANO 40021 BORGO TOSSIGNANO
Telefono	054290196
Email	BOIC809005@istruzione.it
Pec	boic809005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.borgotossignanoic.it

❖ R.RAVAGLIA VICCHI-M.A RAVAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA809012
Indirizzo	VIA VIII DICEMBRE, 5 FONTANELICE 40025 FONTANELICE

❖ SCUOLA INFANZIA CASALFIUMANESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA809023
Indirizzo	VIA ANDREA COSTA, 17 CASAL FIUMANESE 40020 CASALFIUMANESE

❖ GIUSEPPE MENGONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE809017
Indirizzo	CORSO EUROPA, 22 FONTANELICE 40025 FONTANELICE
Numero Classi	5
Totale Alunni	87

❖ CESARE ZAVOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE809028
Indirizzo	LARGO GRUPPO COMBATTENTI FOLGORE 9 BORGO TOSSIGNANO 40021 BORGO TOSSIGNANO
Numero Classi	8
Totale Alunni	136

❖ GIUSEPPE VERDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE809039
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 2 CASTEL DEL RIO 40022 CASTEL DEL RIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	53

❖ GRAZIA DELEDDA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE80904A
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA RAPPRESAGLIA, 5 SASSOLEONE 40020 CASALFIUMANESE
Numero Classi	5

Totale Alunni 13

❖ **CARLO COLLODI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE80905B
Indirizzo	VIALE ANDREA COSTA 15 CASALFIUMANESE 40020 CASALFIUMANESE
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

❖ **S.BARTOLOMEO APOSTOLO-BORGO T. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM809016
Indirizzo	VIA DELLA RESISTENZA 17 - 40021 BORGO TOSSIGNANO
Numero Classi	4
Totale Alunni	68

❖ **S.BARTOLOMEO APOSTOLO FONTANELI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM809027
Indirizzo	CORSO EUROPA 20 - 40025 FONTANELICE
Numero Classi	3
Totale Alunni	51

❖ **S.BARTOLOMEO APOSTOLO-C.D.R. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM809038
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 4 - 40022 CASTEL DEL RIO

Numero Classi	3
Totale Alunni	39

❖ **S.BARTOLOMEO APOSTOLO CASALFIUM (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BOMM809049
Indirizzo	VIA A.COSTA 22 - 40020 CASALFIUMANESE
Numero Classi	3
Totale Alunni	59

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020-21 la scuola dell'infanzia statale di Casalfiumanese è stata trasferita nel plesso di Villa Manusardi, in via Andrea Costa n. 27, mentre la scuola secondaria di primo grado "San Bartolomeo apostolo" è adesso situata al primo piano del plesso che ospita la scuola primaria "C. Collodi" di Casalfiumanese (via Andrea Costa n. 15-17). Dall'anno scolastico 2021-2022, in attesa dei lavori di rifacimento dell'edificio scolastico, la sede provvisoria della scuola secondaria di primo grado "San Bartolomeo" di Castel del Rio è situata in via Madre Agnese Tribbioli n. 2.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Musica	1

Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Approfondimento

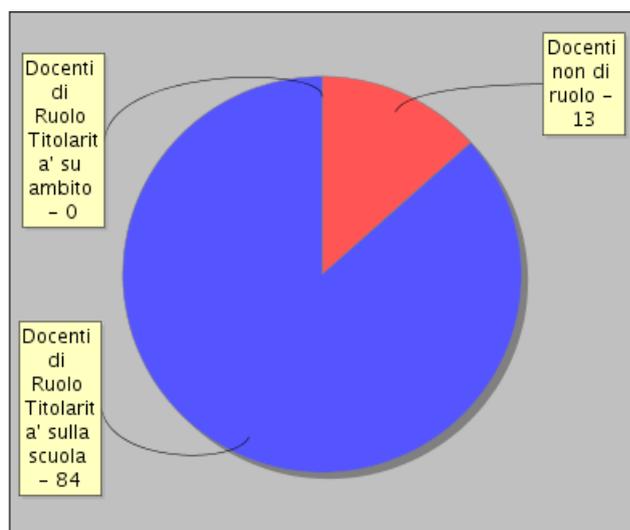
Negli ultimi anni sono state attivate importanti azioni per l'implementazione e l'ammodernamento delle dotazioni informatiche. Attraverso il canale di finanziamenti PON e delle risorse ministeriali è stato possibile acquistare LIM, device e strumenti digitali per i vari plessi. L'esigenza della digitalizzazione per lo svolgimento delle prove standardizzate Invalsi nella modalità CBT ha imposto lo sforzo di cercare risorse interne ed esterne per l'ammodernamento dei laboratori informatici dei vari plessi. L'emergenza sanitaria Covid 19 ha spinto ad un forte rinnovamento e digitalizzazione di tutto l'Istituto.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	87
Personale ATA	26

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 13
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Approfondimento

Alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) concorrono tutte le risorse messe a disposizione dal contesto socio-ambientale di riferimento. E' necessario attivare tutte le **risorse interne** (umane, strutturali e gestionali) attraverso un efficace sistema di comunicazione e di gestione collegiale dei compiti d'Istituto, ed è altrettanto necessario stabilire una rete, che permetta di attivare tutte le **risorse esterne**, spesso co-interessate alla funzione sociale della scuola e quindi coinvolgibili in una progettazione integrata.

Il modello organizzativo di gestione interna non può prescindere dal ruolo importante che gli **organismi collegiali** e le rappresentanze delle varie componenti possono e devono svolgere all'interno della scuola. Tra le risorse umane dell'Istituto i compiti sono distribuiti per un'efficace ed efficiente gestione, in base a precise responsabilità e funzioni.

Il Collegio dei Docenti, dopo un'analisi della specifica situazione operativa e dei relativi bisogni in relazione alle concrete esigenze del PTOF, identifica al suo interno le **Funzioni Strumentali**. I docenti incaricati della Funzione



Strumentale hanno la responsabilità di seguire l'ambito di intervento affidato loro, individualmente o in collaborazione con la commissione di cui sono coordinatori.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il RAV è occasione di riflessione all'interno dell'Istituto, sia per promuovere e consolidare i propri punti di forza, sia per analizzare i punti di debolezza e poter definire mirati percorsi di miglioramento. Il buon esito della formazione personale e culturale degli studenti è il cardine attorno al quale si pianificano le azioni all'interno dell'Istituto.

Il Curricolo dell'Istituto, elaborato sulla base del D.M. n. 254/2012 e attualmente in uso, necessita di un allineamento ai nuovi stimoli che emergono dai numerosi documenti elaborati negli ultimi anni: le nuove Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, le Indicazioni nazionali e Nuovi scenari (2018), i Quadri di riferimento dell'Invalsi, il D. Lgs. n. 62 del 2017 sulla valutazione, integrato con O.M n.172 del 4 dicembre 2020, l'esame conclusivo del primo ciclo e la certificazione delle competenze (con i relativi D.M. n. 741/2017 e n. 742/2017). A tutto ciò si aggiungono le recenti indicazioni ministeriali sull'insegnamento dell'educazione civica, contenute nella Legge n. 92/2019, e sulla didattica digitale integrata (DDI).

Attraverso il confronto avviato nei momenti di lavoro collegiale (staff, commissioni, dipartimenti), è maturata, all'interno del Collegio la consapevolezza della necessità di intervenire sul curricolo e in particolare sul curricolo delle competenze di cittadinanza, definendo traguardi, competenze, obiettivi minimi e attività. Saranno quindi indicati compiti di realtà e strumenti di osservazione e valutazione in itinere e finale.

Progettazione e programmazione devono essere oggetto di analisi anche nell'area relativa agli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali.



Una puntuale analisi della frequenza e tipologia di errore, unita ad approfondite considerazioni dei report annuali degli risultati delle prove INVALSI, deve suggerire ai team docenti linee di programmazione e progettazione per migliorare gli esiti e, di conseguenza, ridurre la varianza tra le classi.

La creazione di un ambiente di apprendimento motivante e accogliente induce a maturare negli allievi senso di appartenenza alla comunità scolastica e impegno per una partecipazione attiva. Il sito della scuola e il registro elettronico rappresentano strumenti digitali facilmente fruibili dagli studenti, spazi attraverso cui condividere informazioni utili per l'organizzazione scolastica. Nel corso del triennio si indirizzeranno risorse per implementare le funzioni di questi strumenti e arricchirne i contenuti a disposizione. Gli insegnanti accompagneranno i ragazzi in un percorso di progressiva consapevolezza e autonomia per il loro utilizzo. Si ritiene che strutturando una definizione chiara e condivisa di percorsi organizzativo-didattici e condividendola attraverso gli ambienti digitali, si possano favorire l'efficienza del lavoro di docenti e ATA e si possa implementare la collaborazione e il dialogo con le famiglie.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese

Traguardi

Migliorare il posizionamento degli esiti nelle prove standardizzate rispetto alla media regionale e nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze



chiave e di cittadinanza.

Traguardi

Definire con chiarezza le competenze chiave e di cittadinanza all'interno del Curricolo d'istituto. Predisporre e attuare attività comuni e progetti mirati al consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

Priorità

Ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi organizzativo-didattici.

Traguardi

Verifica iniziale, in itinere, finale della ricaduta degli interventi didattici sugli alunni in termini di competenze chiave trasversali acquisite e o consolidate, con particolare riguardo alle competenze digitali e di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra mission

La scuola accoglie, si arricchisce e vive grazie ai suoi alunni, portatori di differenze di ogni genere, sociali, economiche, religiose. Pertanto si impegna a "rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana" (art. 3 della Costituzione), per garantire equità e offrire a ciascuno gli strumenti per valorizzare e potenziare le caratteristiche individuali. In rapporto all'età, si costruiscono ambienti di apprendimento sereni, affettivamente ed emotivamente stimolanti, in cui ciascun alunno riconosca le caratteristiche della propria personalità, delle potenzialità, delle intelligenze e dell'affettività, per sviluppare le competenze necessarie al raggiungimento della piena realizzazione del sé. Si persegue l'obiettivo di fornire un'educazione di qualità e opportunità formative per tutti. Favorire il successo formativo di ognuno è il primo passo per attrezzare tutti di strumenti per interpretare la realtà in cui vivono e apportarvi il proprio positivo contributo, nell'ottica del traguardo più alto di formazione di uomini responsabili e cittadini competenti.

Alfabetizzazione culturale: Gli apprendimenti disciplinari sono i linguaggi per acquisire la capacità d'imparare e gli strumenti per interpretare la realtà. Sono articolazioni di un sapere unitario e strumenti funzionali al fine di innalzare i livelli di istruzione e lo sviluppo delle competenze.

Ambiente tecnologico: Si mettono in campo azioni per creare un ambiente



d'apprendimento in cui l'utilizzo delle nuove tecnologie sia veicolo delle conoscenze per favorire gli apprendimenti e costruire competenze da utilizzare in ambiti operativi diversi.

Integrazione e inclusione: La scuola educa al rispetto degli altri, accoglie e favorisce l'integrazione degli alunni, riconosce le diversità individuali per coglierne le opportunità, perseguendo il successo formativo di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Continuità educativa e didattica: La progettazione e la realizzazione dell'offerta formativa nella prospettiva dell'unitarietà garantisce la continuità sul piano verticale, salvaguardando le differenze specifiche di ogni ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo Grado).

Cittadinanza attiva: Favorire la formazione del "cittadino" attraverso la conoscenza e il rispetto delle norme comunitarie e la collaborazione con il territorio, in una sinergia di intenti, per la formazione di uomini e donne responsabili e cittadini competenti.

Didattica orientativa: Si impara ad imparare, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza. La scuola stimola il confronto e lo scambio di esperienze per la valorizzazione delle varietà e delle differenze, delle proprie attitudini, di competenze e potenzialità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO DI ISTITUTO

Descrizione Percorso

Le competenze chiave europee di cittadinanza, le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo e le recenti indicazioni normative sull'insegnamento dell'educazione civica costituiscono l'orizzonte di riferimento entro cui definire e orientare il nuovo curriculum. Esso dovrà poi tradursi in programmazioni di classe e in attività, che saranno oggetto di verifica e valutazione. Pertanto devono essere individuati compiti di realtà, griglie di valutazione quadrimestrali degli apprendimenti e di osservazione di comportamenti, per descrivere i livelli di competenza raggiunti dagli allievi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Pianificazione di incontri collegiali per dipartimenti, ordine di scuola, aree disciplinari e classi parallele. Costituzione di gruppi di lavoro su specifiche tematiche (commissioni).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi organizzativo-didattici.

"Obiettivo:" Revisione e aggiornamento del Curricolo verticale di istituto con espliciti riferimenti alle competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi organizzativo-didattici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promozione e sviluppo della didattica laboratoriale e del cooperative learning in tutte le discipline, anche con il supporto degli strumenti digitali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi organizzativo-didattici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Predisposizione di azioni di formazione e ricerca-azione per il personale docente coinvolto nell'elaborazione di attività e progetti didattici finalizzati al consolidamento delle competenze chiave e di cittadinanza (compiti di realtà, valutazione per competenze).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi organizzativo-didattici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

Funzione strumentale al Curricolo, commissione di riferimento e Collegi dei Docenti.

Risultati Attesi

- Individuazione di una FS per il curricolo e di una commissione di lavoro

- Incontri per discipline, aree disciplinari, dipartimenti, classi parallele per la definizione del curricolo verticale
- Definire criteri di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
- Predisposizione di griglie di valutazione per competenze per la valutazione quadrimestrale
- Condivisione e utilizzo degli strumenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPITI DI REALTÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Funzione strumentale al Curricolo, commissione di riferimento e Collegio dei Docenti.

Risultati Attesi

- Definizione programmazioni annuali di classe di "educazione civica e alla cittadinanza";
- Mettere a punto griglie di valutazione delle discipline ispirate a criteri comuni, chiari e condivisi;
- Creazione di uno spazio virtuale Drive dove inserire documentazioni, modelli di programmazione proposti dalla commissione curricolo, compiti di realtà e autentici svolti all'interno dell'istituto divisi per discipline e ordine di scuola;
- Definizione schede di osservazione e valutazione dei compiti di realtà per le varie classi;
- Programmazione di compiti di realtà e compiti autentici;
- Sperimentazione su base volontaria nei tre ordini di scuola;
- Raccolta degli esiti dei compiti di realtà e di fine quadrimestre in forma aggregata, da condividere nelle sedi collegiali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITORAGGIO E VERIFICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

Funzione strumentale al Curricolo, commissione di riferimento e Collegio dei Docenti.

Risultati Attesi

- Utilizzare le griglie di valutazione delle discipline ispirate a criteri comuni, chiari e condivisi;
- Strutturare pratiche di monitoraggio e rendicontazione;
- Raccolta dati su numero dei compiti di realtà svolti, numero alunni coinvolti, esiti delle prove ... ;
- Confronto tra i docenti coinvolti su modalità di svolgimento delle prove di realtà/autentici;
- Osservazioni per eventuali riformulazioni delle prove.

❖ BUONE PRASSI ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE
Descrizione Percorso

Durante il triennio si andranno a condividere e a strutturare alcune procedure utili al buon funzionamento scolastico, sia per quanto riguarda gli attori interni sia per l'utenza, in primo luogo gli alunni e le famiglie. Dovranno essere riviste le procedure interne che rendano funzionali e omogenei i



passaggi per tutti i docenti anche quelli a tempo determinato o di breve passaggio in istituto. Sarà utile condividere e diffondere le conoscenze relative alle procedure e ai passaggi necessari per organizzare uscite didattiche e progetti, collaborazioni con enti o esperti esterni definendo protocolli procedurali e individuando destinatari e responsabili delle varie fasi organizzative. Per rendere consapevoli gli alunni delle azioni dell'istituto è necessario strutturare gli strumenti a loro disposizione. Nel triennio sarà necessario affiancare gli studenti all'uso degli strumenti necessari per orientarsi e inserirsi attivamente nel contesto sociale e culturale che li circonda, affinché diventino autonomi e competenti.

Importante il coinvolgimento delle famiglie, con l'implementazione del registro elettronico e della sezione dedicata sul sito affinché si estenda l'uso delle tecnologiche per avere un collegamento diretto alle iniziative d'istituto e per incrementare la partecipazione alla vita della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare, attuare e rendicontare azioni didattiche ed educative (progetti, laboratori, compiti di realtà...) finalizzati al consolidamento delle competenze digitali e delle competenze di cittadinanza degli alunni di tutti gli ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Implementare e potenziare la realizzazione di spazi didattici laboratoriali e di integrazione dei saperi per attuare compiti di realtà/autentici, competenze digitali e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare le buone prassi organizzative e didattiche dell'Istituto e migliorare l'efficacia e dell'efficienza dei percorsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi organizzativo-didattici.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Implementare la comunicazione interna tra scuola e famiglia attraverso il potenziamento degli strumenti digitali (registro elettronico, sito, Gsuite, email).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi organizzativo-didattici.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti Studenti Genitori

Responsabile

Funzioni strumentali al PTOF, in stretta collaborazione con Dirigenza scolastica, Funzione strumentale nuove tecnologie, animatore digitale, referente sito, docenti.

Risultati Attesi

- Informazione, conoscenza e fruizione da parte degli alunni degli strumenti messi a loro disposizione dalla scuola, in particolar modo del sito e del registro elettronico e della piattaforma digitale per esercitare le competenze in ambito tecnologico (uso degli strumenti) e di cittadinanza attiva (responsabilità e senso di appartenenza alla comunità).
- Conoscenza dei regolamenti che normano la vita dell'istituto e i processi didattici in atto.
- Monitoraggio all'inizio, in itinere e alla fine del triennio della reale ricaduta didattica sugli alunni in temine di compiti autentici (partecipazione, uso dei moduli google...).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEMATERIALIZZAZIONE E TRASPARENZA: PERCORSO FAMIGLIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Genitori	Docenti Genitori

Responsabile

Funzioni strumentali al PTOF, in stretta collaborazione con Dirigenza scolastica, Funzione strumentale nuove tecnologie, animatore digitale, referente sito, docenti.

Risultati Attesi

- Potenziare il sito e il registro elettronico per instaurare un rapporto sempre più collaborativo tra genitori, alunni e docenti.

- Favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola tramite l'estensione dell'utilizzo degli strumenti digitali.
- Coinvolgere la famiglia nell'essere parte integrante del percorso educativo del proprio figlio accompagnandolo nell'esperienza scolastica, sostenendolo nella partecipazione attiva e responsabile al proprio percorso formativo.
- Migliorare l'attenzione alle comunicazioni, la tempestività e la partecipazione.
- Agevolare la circolazione delle informazioni e favorire la partecipazione consapevole delle famiglie.
- Monitorare la partecipazione delle famiglie e l'accesso agli strumenti digitali con appositi questionari.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEMATERIALIZZAZIONE E TRASPARENZA:
PERCORSO DOCENTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Funzioni strumentali al PTOF, in stretta collaborazione con Dirigenza scolastica, DSGA, Funzione strumentale nuove tecnologie, animatore digitale, referente sito, docenti.

Risultati Attesi

-Formulare percorsi chiari per informare in merito a tempi, modalità di

presentazione, percorsi all'interno degli organi collegiali delle varie proposte per organizzare percorsi efficaci, definendo protocolli procedurali e indicando i destinatari e i responsabili di ogni fase.

-Verificare e monitorare le prassi attuate, con confronto e raccolta delle opinioni degli alunni, docenti e delle famiglie, per operare opportune correzioni e sistemazioni.

-Verificare la ricaduta degli interventi su docenti e utenza.

-Aumentare la diffusione delle informazione e la partecipazione.

- Monitorare la qualità dei processi didattici, organizzativi, gestionali, anche attraverso la somministrazione e la tabulazione di questionari.

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE INVALSI

Descrizione Percorso

Un elemento comune a tutte le classi dell'Istituto è una certa "continuità" nella composizione dei gruppi di alunni. Pertanto è possibile effettuare un'analisi degli esiti delle prove Invalsi, seguendo i gruppi e i singoli alunni nel corso del triennio che va dalla somministrazione di una prova alla somministrazione di quella successiva.

In particolare, occorre predisporre strumenti per la raccolta dei dati e di osservazioni sulla tipologia di errori commessi, tenendo conto delle aree di riferimento, delle competenze sottese e della modalità di formulazione dei quesiti. Si potrà quindi procedere all'esame delle prove somministrate alle classi 2^a e 5^a nell'anno scolastico 2018/2019.

Successivamente i team docenti e i Consigli di classe, all'interno delle proprie programmazioni, potranno formalizzare dei percorsi di classe e/o personalizzati, specificando contenuti e metodologie volte a rafforzare gli apprendimenti delle aree di riferimento e le competenze che risultino non pienamente acquisite dai ragazzi. La formulazione di detti percorsi non deve essere mirata ad un mero "addestramento", ma deve sollecitare una riflessione interna dei team e dei consigli di classe sulle tematiche dell'innovazione didattica e metodologica.

Alla fine del terzo anno di lavoro, dopo aver ulteriormente consolidato le competenze, sarà possibile effettuare una verifica analizzando i risultati delle prove Invalsi che verranno somministrate nell'anno scolastico 2021/2022. L'analisi delle prove potrà essere messo in relazione anche con i modelli di certificazione delle competenze in uscita dei ragazzi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Analisi degli errori all'interno del team e modulazione della programmazione didattica, specificando contenuti e metodologie volti al rinforzo delle competenze che necessitano maggiore consolidamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEGLI ERRORI. MODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE. MONITORAGGIO E VERIFICA FINALE CLASSI 2^A PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Studenti DS e referente Invalsi

Responsabile

Referente Invalsi, Team dei docenti delle classi coinvolte nel lavoro di analisi, Collegio dei Docenti.

Risultati Attesi

- Analisi dei dati emersi

- Analisi dei quadri di riferimento Invalsi e predisposizione tabelle di raccolta dati per le prove di matematica e italiano
- Programmazione di attività di consolidamento e recupero sulla base dei dati raccolti
- Consolidamento e recupero degli errori
- Riduzione degli errori
- Riduzione della varianza tra le classi mediante prove comuni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANALISI DEGLI ERRORI. MODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE. MONITORAGGIO E VERIFICA FINALE CLASSI 5^ PRIMARIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		ds e referente Invalsi

Responsabile

Referente Invalsi, Team dei docenti delle classi coinvolte nel lavoro di analisi, Collegio dei Docenti.

Risultati Attesi

- Esame degli esiti e analisi degli errori più frequenti
- Analisi dei quadri di riferimento Invalsi e predisposizione tabelle di evidenza e raccolta dati per le prove di matematica e italiano
- Modulazione della programmazione didattica, specificando contenuti e metodologie didattiche volte al rinforzo delle competenze da consolidare
- Programmazione di attività di consolidamento e recupero sulla base dei dati emersi
- Consolidamento e recupero degli errori
- Riduzione degli errori
- Riduzione della varianza tra le classi mediante prove comuni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ESAME ESITI INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Referente Invalsi, Team dei docenti delle classi coinvolte nel lavoro di analisi, Collegio dei Docenti.

Risultati Attesi

- Analisi emersa dal confronto degli esiti delle classi che hanno svolto le prove Invalsi nell'a.s. 2018/2019 con gli esiti degli stessi gruppi classe nell'a.s. 2021/2022
- Consolidamento delle modalità operative di programmazione impostate l'anno precedente.
- Verifica dell'efficacia degli interventi attraverso il monitoraggio degli esiti delle prove Invalsi.
- Attività di consolidamento e recupero degli errori
- Riduzione degli errori
- Riduzione della varianza tra le classi mediante prove comuni

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
R.RAVAGLIA VICCHI-M.A RAVAGLIA	BOAA809012
SCUOLA INFANZIA CASALFIUMANESE	BOAA809023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIUSEPPE MENGONI	BOEE809017
CESARE ZAVOLI	BOEE809028
GIUSEPPE VERDI	BOEE809039
GRAZIA DELEDDA	BOEE80904A
CARLO COLLODI	BOEE80905B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
S.BARTOLOMEO APOSTOLO-BORGO T.	BOMM809016
S.BARTOLOMEO APOSTOLO FONTANELI	BOMM809027
S.BARTOLOMEO APOSTOLO-C.D.R.	BOMM809038
S.BARTOLOMEO APOSTOLO CASALFIUM	BOMM809049

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie

personali opinioni
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme
ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

R.RAVAGLIA VICCHI-M.A RAVAGLIA BOAA809012

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA INFANZIA CASALFIUMANESE BOAA809023

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

GIUSEPPE MENGONI BOEE809017

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CESARE ZAVOLI BOEE809028

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

GIUSEPPE VERDI BOEE809039

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

GRAZIA DELEDDA BOEE80904A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CARLO COLLODI BOEE80905B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S.BARTOLOMEO APOSTOLO-BORGO T. BOMM809016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.BARTOLOMEO APOSTOLO FONTANELI BOMM809027
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

S.BARTOLOMEO APOSTOLO-C.D.R. BOMM809038
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

S.BARTOLOMEO APOSTOLO CASALFIUM BOMM809049
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla luce della Legge n. 92 del 20/08/2019 i docenti di tutte le classi di scuola Primaria e Secondaria di primo grado hanno programmato attività di educazione civica per 33 ore annuali. L'ora di educazione civica non sostituisce un'altra ora disciplinare ma la integra e la arricchisce di percorsi significativi tesi allo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

Ciascun team docente ha provveduto ad integrare nella propria programmazione gli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.

Approfondimento

ORARI DI FUNZIONAMENTO DEI PLESSI NELL'A.S. 2020/2021

(attivati sulla base dell'organico e delle risorse assegnati all'I.C. nell'a.s.
2020/2021)

SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASALFIUMANESE

n. 2 sezioni, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 16.30

SCUOLE DELL'INFANZIA DI FONTANELICE Vicchi - Ravaglia

n. 3 sezioni, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 - 16.30

SCUOLA PRIMARIA DI BORGO TOSSIGNANO Cesare Zavoli

Corso A 40 ore settimanali

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 16.20

Corso B 32 ore settimanali

lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.20 alle ore 16.20

mercoledì e venerdì dalle ore 8.20 alle ore 12.20

SCUOLA PRIMARIA DI CASALFIUMANESE Carlo Collodi

Corso A 40 ore settimanali

dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.30

Corso B 32 ore settimanali

lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.30

mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

SCUOLA PRIMARIA DI CASTEL DEL RIO Giuseppe Verdi

Corso A 32 ore settimanali

lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.20 alle ore 16.20

mercoledì e venerdì dalle ore 8.20 alle ore 12.20

SCUOLA PRIMARIA DI FONTANELICE Giuseppe Mengoni

Corso A 32 ore settimanali

lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.15 alle ore 16.15
martedì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.15

SCUOLA PRIMARIA DI SASSOLEONE Grazia Deledda

Corso A - n. 2 pluriclassi 30 ore settimanali

lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 15.30
martedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI BORGO TOSSIGNANO

30 ore settimanali - dal lunedì al sabato dalle ore 8.20 alle ore 13.20

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CASALFIUMANESE

30 ore settimanali - dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CASTEL DEL RIO

30 ore settimanali - dal lunedì al sabato dalle ore 8.20 alle ore 13.20

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI FONTANELICE

30 ore settimanali - dal lunedì al sabato dalle ore 8.15 alle ore 13.15

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. DI BORGO TOSSIGNANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L' Istituto Comprensivo accoglie i bambini, le bambine, i ragazzi e le ragazze dai 3 ai 14 anni. Cogliendo e valorizzando le vocazioni, le abilità e le potenzialità di ogni bambino, in un contesto in cui egli sia il protagonista, lo si aiuta a orientare il proprio percorso scolastico. In questo modo ogni alunno sviluppa il proprio potenziale e impara, quindi, ad utilizzare le competenze che gli sono utili per il raggiungimento del successo

formativo. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi si è ritenuto importante, nella costruzione del curricolo, individuare e definire, in termini di osservabilità e valutazione, le competenze conclusive ("in uscita"), specifiche e trasversali, all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il curricolo di educazione civica cittadinanza dei tre ordini di scuola è disponibile sul sito dell'Istituzione scolastica, come allegato al PTOF.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CITTADINANZA ATTIVA**

In questa macroarea rientrano i progetti per tutti gli ordini di scuola che vengono svolti in collaborazione con le famiglie, le agenzie formative e il territorio, come ad esempio Maccheroni e mascheroni, festa e iniziative della scuola, progetti di educazione alla salute e alla legalità, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Attraverso le iniziative progettuali di quest'area la scuola "supera" le discipline consolidando le competenze trasversali, sviluppando il senso civico degli alunni in sinergia con il territorio e la comunità educante.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere, partecipare e incrementare iniziative legate alla cultura e alle tradizioni locali. - Conoscere strutture e servizi offerti dal territorio. - Promuovere occasioni di esercizio della cittadinanza attiva. - Riconoscere la comunità educante.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno
Musica

❖ AFFETTIVITA' E SALUTE

I progetti offrono agli alunni uno spazio di approfondimento su tematiche legate alla crescita all'affettività e alla salute, promozione delle autonomie personali, sulla conoscenza di sé e del proprio corpo, sui vissuti emotivi, sulla differenza di genere. L'educazione alla salute favorisce la motivazione, le capacità e la fiducia, ossia quelle condizioni necessarie per agire nell'ottica del miglioramento del benessere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenire le dipendenze - Prevenire comportamenti antisociali - Promuovere sane abitudini - Conoscere protocolli e azioni di salute

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Magna

❖ LINGUAGGI ESPRESSIVI

L'Istituto riconosce il valore dei diversi linguaggi costituiti dalla musica, dall'espressione grafico-pittorica, dal linguaggio corporeo e dal teatro, al fine di arricchire il percorso formativo degli alunni, potenziando le capacità comunicative e relazionali per il benessere individuale e collettivo. I progetti con esperti o realizzati grazie al personale interno riguardano teatro, musica, danza, arte, scrittura creativa e coinvolgono tutti gli ordini scolastici sia in orario curricolare che extracurricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non-verbale, attraverso l'espressione corporea, il canto, la produzione sonora, il linguaggio verbale e gestuale, il linguaggio grafico-pittorico. -Approfondimenti disciplinari di italiano, arte, musica e teatro. -Sperimentazione di linguaggi espressivi diversi dal canale della letto-scrittura. - Promozione e valorizzazione delle intelligenze multiple.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Informatica
Musica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Le iniziative di continuità didattica hanno lo scopo di facilitare gli alunni nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria e tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. A tale scopo sono organizzate attività tra docenti dei diversi ordini di scuola per il raccordo delle attività svolte e per lo scambio di informazioni per la formazione classi; tra docenti e alunni degli anni ponte per consentire agli studenti di conoscere in modo graduale l'ambiente della scuola del successivo ordine scolastico, tra classi dei diversi ordini che condividono un percorso educativo-didattico comune. Inoltre, con la scuola secondaria di II grado vengono organizzati momenti di conoscenza e collaborazione tra sistemi formativi diversi per condividere metodologie e strumenti operativi. La scuola secondaria rivolge agli alunni di classe terza e ai genitori un percorso di orientamento formativo ed informativo al fine di guidare gli studenti ad una scelta autonoma e consapevole della scuola superiore, per favorire il successo scolastico. Le iniziative sull'orientamento sono articolate su più piani, con progetti mirati, che prevedono attività e proposte indirizzate sia agli studenti che ai genitori. I genitori sono coinvolti attraverso incontri con i Docenti ed il Dirigente Scolastico al momento dell'iscrizione, con assemblee e giornate di Scuola Aperta, dove possono visitare le strutture scolastiche ed avere informazioni e delucidazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Favorire il passaggio da un grado all'altro dell'istruzione. -Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi. - Vivere attivamente situazioni di collaborazione. -Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. -Affrontare positivamente una nuova realtà scolastica in un'ottica di crescita e di continuità. -Condividere momenti di progettazione relativi all'accoglienza degli alunni nel passaggio alla -Promuovere l'acquisizione di

competenze trasversali, all'interno dell'obbligo formativo che permettano una scelta consapevole del proprio futuro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA**

L'Istituto intende sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportive e motorie, intese come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona, alla prevenzione della malattia. Sono compresi in quest'area i progetti con esperti o grazie al personale interno o del potenziamento che riguardano l'attività motoria, collaborando con CONI, UISP e associazioni sportive del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'attività motoria come elemento importante per uno stile di vita corretto e sano
- Sperimentare sport di squadra
- Collaborare con i compagni

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra
- ❖

AMBIENTE E ECOLOGIA

Queste attività si esplicitano attraverso progetti con esperti operanti nelle varie agenzie del territorio di promozione, tutela e divulgazione delle tematiche ambientali (ad esempio Hera, Ceas, Ecosistema, Parco Regionale della Vena del Gesso ecc...). I contenuti e le finalità delle attività riguardano l'educazione sostenibile ecologica, l'educazione ambientale, lo smaltimento dei rifiuti....

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e approfondire contenuti sulle tematiche ambientali, biologiche, scientifiche. - Conoscere, valorizzare e apprezzare gli ambienti naturali del territorio, per imparare a tutelarli. - Sostenere lo spirito ecologico di tutela dell'ambiente. - Sperimentare occasioni di esercizio della cittadinanza attiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ COMPETENZE DIGITALI

Il PTOF pone tra le linee di indirizzo l'alfabetizzazione digitale, per maturare nei ragazzi competenze che possano veicolare conoscenze, abilità e competenze in tutti gli ambiti, per una piena realizzazione della personalità di uomini e cittadini. L'istituto negli ultimi anni ha intensificato la propria dotazione tecnologica di strumentazioni digitali per promuovere l'uso trasversale e immersivo delle tecnologie e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che favoriscano le interazioni tra studenti, insegnanti e conoscenze, nel perseguimento degli obiettivi educativi e disciplinari. Anche la formazione al personale svolta nel corso dell'ultimo è volta in questa direzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare gli alunni ad una migliore fruizione dello strumento informatico e delle piattaforme di comunicazione che consentono di interagire secondo modalità collaborative anche non in presenza. Potenziare le capacità di utilizzo della piattaforma da parte degli studenti e di renderli più autonomi e consapevoli nella sua gestione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ CURRICOLI LOCALI

La scuola propone attività formative e progetti che lo rendano l'alunno consapevole e partecipe del suo contesto, capace di coglierne le ricchezze culturali e di individuare le opportunità per realizzare se stesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale infatti può condurre ad apprezzare la propria storia (personale, familiare, sociale) per essere così aperti alla conoscenza di quella degli altri, in una cultura del confronto e dello scambio che si basi sui presupposti della convivenza civile e democratica. Il proprio ambiente di vita diventa così il luogo delle esperienze concrete, degli apprendimenti vivi, una palestra dove allenare le proprie capacità di esprimersi, di confrontarsi, di imparare, il contesto in cui crescere e realizzare se stessi, anche dal punto di vista professionale. Le tradizioni locali, le caratteristiche di un territorio, il suo ambiente naturale, possono essere tramandate e contribuiscono a ricostruire l'identità locale dei singoli.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**

Musica

❖ USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche sono occasioni preziose per consolidare e approfondire argomenti disciplinari affrontati in classe. Possono svolgersi a piedi, con lo scuolabus del circondario, con pullman privato, autobus di linea o in treno. Viene promosso l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire tematiche disciplinari. -Valorizzare le risorse culturali offerte dalla realtà locale e dai territori limitrofi. -Creare situazioni di esercizio della cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ INCLUSIONE

Rientrano qui tutte le attività finalizzate a soddisfare i bisogni specifici dei singoli allievi. Esse sono mirate a: recupero di specifici obiettivi disciplinari, alfabetizzazione e potenziamento dell'italiano per gli alunni stranieri, valorizzazione delle eccellenze, potenziamento linguistico mediante attivazione di corsi di preparazione al KET, spettacoli teatrali ecc.... Le modalità di lavoro possono essere personalizzate, individualizzate, in piccolo gruppo o in classe, sia in orario curricolare che extracurricolare, a seconda delle esigenze rilevate. Le attività sono realizzate anche grazie ai docenti di potenziamento e all'utilizzo di ore di compresenza

Obiettivi formativi e competenze attese

- Consentire di acquisire la strumentalità di base della lingua italiana; - Sostenere gli apprendimenti di alunni in difficoltà; - Avviare un metodo di studio e di lavoro sempre più autonomo e organizzato; - Fornire strumenti di base per esercitare la competenza di imparare ad imparare; - Creare occasioni per valorizzare le intelligenze multiple; - Maturazione della consapevolezza della propria identità, in termini di potenzialità e risorse; - Acquisire coscienza di sé e della propria identità; - Creare ambienti di

inclusione e differenziazione; - Vivere positive esperienze di relazione in gruppo; - Prevenzione del disagio e recupero dello svantaggio, come strumenti di contrasto all'abbandono scolastico precoce; - Favorire l'apprendimento cooperativo come forma più alta di conoscenza e di condivisione emozionale.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

R.RAVAGLIA VICCHI-M.A RAVAGLIA - BOAA809012

SCUOLA INFANZIA CASALFIUMANESE - BOAA809023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si rimanda al documento sulla valutazione pubblicato sul sito web dell'istituto comprensivo (www.borgotossignanoic.edu.it).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento sulla valutazione pubblicato sul sito web dell'istituto

comprensivo (www.borgotossignanoic.edu.it).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.BARTOLOMEO APOSTOLO-BORGO T. - BOMM809016

S.BARTOLOMEO APOSTOLO FONTANELI - BOMM809027

S.BARTOLOMEO APOSTOLO-C.D.R. - BOMM809038

S.BARTOLOMEO APOSTOLO CASALFIUM - BOMM809049

Criteria di valutazione comuni:

Si rimanda al documento sulla valutazione pubblicato sul sito web dell'istituto comprensivo (www.borgotossignanoic.edu.it).

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento sulla valutazione pubblicato sul sito web dell'istituto comprensivo (www.borgotossignanoic.edu.it).

Criteria di valutazione del comportamento:

Si rimanda al documento sulla valutazione pubblicato sul sito web dell'istituto comprensivo (www.borgotossignanoic.edu.it).

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si rimanda al documento sulla valutazione pubblicato sul sito web dell'istituto comprensivo (www.borgotossignanoic.edu.it).

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si rimanda al documento sulla valutazione pubblicato sul sito web dell'istituto comprensivo (www.borgotossignanoic.edu.it).

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

GIUSEPPE MENGONI - BOEE809017

CESARE ZAVOLI - BOEE809028

GIUSEPPE VERDI - BOEE809039

GRAZIA DELEDDA - BOEE80904A

CARLO COLLODI - BOEE80905B

Criteria di valutazione comuni:

Si rimanda al documento sulla valutazione pubblicato sul sito web dell'istituto

comprensivo (www.borgotossignanoic.edu.it).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento sulla valutazione pubblicato sul sito web dell'istituto comprensivo (www.borgotossignanoic.edu.it).

Criteri di valutazione del comportamento:

Si rimanda al documento sulla valutazione pubblicato sul sito web dell'istituto comprensivo (www.borgotossignanoic.edu.it).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si rimanda al documento sulla valutazione pubblicato sul sito web dell'istituto comprensivo (www.borgotossignanoic.edu.it).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti i docenti curricolari e di sostegno, le famiglie e l'ASL. La scuola si attiva per un processo di inclusione rivolto a valorizzare tutte le differenze. Vengono annualmente redatti Piano educativi individualizzati per gli alunni con disabilità e Piani didattici personalizzati per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali e alunni non italofoni. La realizzazione di questi documenti avviene in condivisione tra tutti i docenti della classe e con il coordinamento delle Funzioni strumentali preposte (FS alunni con disabilità, FS alunni con DSA e altri BES, FS Alunni stranieri). Per gli alunni con DSA vengono organizzati laboratori e attività di studio potenziato e messe in atto misure per l'accertamento precoce di eventuali DSA (in particolare nelle classi iniziali della Scuola Primaria). Per gli alunni stranieri si progettano attività di prima e seconda alfabetizzazione che sono state svolte sia da esperti (anche in collaborazione con Enti del privato sociale sul territorio), sia da docenti di classe con competenze inerenti e possibilmente specializzati in Italiano L2, sia dai docenti dell'organico aggiuntivo. Durante le attività dedicate alle celebrazioni religiose e civili viene rimarcato il senso

della festività in quanto momento di unione e condivisione tra culture diverse privilegiando sentimenti di pace e fratellanza tra i popoli. Le attività di recupero e potenziamento vengono svolte con modalità di adeguamento dei processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo. Esiste in istituto un referente per l'adozione, che si occupa di recepire le indicazioni sull'inclusione degli alunni adottati e metterle in atto nell'Istituto. Per quanto è possibile in relazione ai bisogni dell'alunno, l'inclusione avviene nella classe di appartenenza o comunque in piccolo gruppo cooperativo, valorizzando la funzione scolastica come socializzazione e apprendimento tra pari.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli alunni stranieri sono generalmente inseriti nella classe in base all'età, senza effettuare test preliminari per la valutazione di livello e senza l'ausilio opportuno dei mediatori. Non sempre viene puntualmente predisposta la convocazione della Commissione Accoglienza per l'accertamento dei prerequisiti di ingresso. E' necessario potenziare le buone pratiche per lezioni e didattica inclusiva.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per gli alunni con diagnosi di DSA e i BES vengono predisposti Piani Didattici Personalizzati all'inizio delle attività scolastiche. Agli alunni vengono forniti strumenti compensativi e dispensativi nel corso delle attività di classe. Nelle scuole si organizzano attività di piccolo gruppo e tutoraggio tra gli alunni. Molto utile si è rivelato l'utilizzo del personale dell'Organico Aggiuntivo. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e la verifica degli esiti è affidata ai docenti che hanno predisposto le attività. Si è organizzato un progetto per migliorare le strategie di studio anche con l'ausilio di tecniche digitali rivolto agli alunni BES non certificati per la L.104. E' stata istituita una nuova figura strumentale specifica per i DSA, che gestisce anche laboratori e momenti specifici di studio. Vengono predisposti interventi e laboratori sulle classi inerenti all'Agio

e trasversali anche con Enti sul territorio e con la collaborazione di esperti (psicologi e pedagogisti).

Punti di debolezza

Il gruppo di alunni con maggiori problemi di apprendimento è costituito dagli stranieri neo-arrivati e dipende dalla scarsa conoscenza della lingua italiana. Tuttavia, si verificano anche necessità di percorsi individualizzati per le Seconde Generazioni (anche a causa di uno scarso approfondimento curricolare e di frequenti assenze scolastiche per periodi ampi, così come per rientri dopo anni trascorsi nel Paese di origine o spostamenti tra Paesi Esteri). Altra criticità nella gestione dei Disturbi del Comportamento e modalità collegate, per cui sarebbe necessario un lavoro di team. Laddove il personale dell'organico Aggiuntivo è stato spesso utilizzato per la sostituzione dei colleghi assenti, non è stato possibile svolgere il lavoro di recupero e potenziamento in maniera organica, continuativa ed efficace. Nella scuola Primaria sarebbero necessarie ore di contemporaneità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Referenti inclusione
Enti Locali

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI sono elaborati nel corso del primo bimestre, dopo un'attenta osservazione delle potenzialità e dei bisogni degli alunni e dopo lo studio dei loro documenti e delle diagnosi funzionali. Viene dedicata attenzione ai possibili collegamenti con le programmazioni disciplinari di classe.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

- Insegnanti di sostegno - Funzione Strumentale di riferimento - Equipe di neuropsichiatria dell'ASL

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Condivisione assidua di PEI e PDP, calendarizzata a livello centrale e consegna dello stesso ai Genitori.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Condivisione assidua di PEI e PDP, calendarizzata a livello

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità tiene conto degli obiettivi prefissati nel P.E.I. Tale documento è sottoposto a verifica e conseguente ridefinizione periodica in un qualunque momento il Gruppo Operativo ne ravvisi la necessità. La verifica dei risultati raggiunti e della congruenza delle scelte effettuate avviene in via ordinaria in coincidenza con le verifiche periodiche quadrimestrali e con le riunioni dei Gruppi operativi. Nei Piani didattici personalizzati vengono indicati strumenti compensativi e misure dispensative utilizzati durante l'anno scolastico e in sede di esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Pur permanendo una notevole difficoltà dell'Istituto nel garantire la continuità didattica, in particolar modo per quanto concerne la composizione dell'organico di sostegno, le altre figure coinvolte nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione garantiscono che i vari percorsi personalizzati e individualizzati vengano predisposti tenendo conto della precedente scolarizzazione degli alunni diversamente abili e degli altri contesti (familiari e non) da loro agiti. L'uscita dall'Istituto, solitamente rappresentata dal passaggio alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, viene gestita direttamente dal Gruppo Operativo tenendo conto delle particolarità di ogni specifica situazione che ogni singola situazione porta in essere.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'esperienza della Didattica a Distanza, maturata durante i mesi di sospensione delle attività didattiche in presenza nell'a.s. 2019/2020, ha consentito di sperimentare e adottare metodologie didattiche digitali, per lo

più inedite nell'IC, con un forte impulso alla formazione e all'autoformazione degli insegnanti alla ricerca di nuove ed efficaci forme per rinnovare e integrare il processo di insegnamento-apprendimento. Il profilo professionale dei docenti si è arricchito di valore aggiunto e le conoscenze e le competenze acquisite sono confluite e capitalizzate ora nel presente Piano per la Didattica Digitale Integrata, consultabile sul sito.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore del dirigente scolastico svolge, in linea di massima, le seguenti funzioni: sostituisce il dirigente scolastico in caso di impegni istituzionali, ferie, malattia, permessi; accoglie i nuovi docenti; è segretario verbalizzante delle sedute del collegio dei docenti; organizza e predispone i materiali per le attività collegiali, d'intesa con il dirigente scolastico; predispone il piano delle attività collegiali, delle operazioni di scrutinio, degli incontri con le famiglie e il calendario degli esami conclusivi del primo ciclo, d'intesa con il dirigente scolastico; collabora con il dirigente scolastico nella gestione dell'organico dell'autonomia d'istituto (posti comuni, di sostegno, di potenziamento); collabora con i coordinatori e con i referenti di plesso, rappresentando tempestivamente al dirigente situazioni e problemi; partecipa alle riunioni periodiche promosse dal dirigente scolastico (staff, commissioni...); predispone l'orario, gli adattamenti di	2
----------------------	--	---



	<p>orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione del personale a scioperi e assemblee sindacali; coordina le attività connesse allo svolgimento delle prove Invalsi; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento degli incarichi e delle mansioni del personale, in supporto al dirigente scolastico; cura i rapporti con i genitori; vigila sul rispetto del Regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ...) e del personale; redige circolari e comunicazioni a docenti, alunni e/o su argomenti specifici, d'intesa con il dirigente scolastico; collabora con il personale di segreteria nella gestione delle pratiche; collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie e delle informazioni, garantendo il raccordo tra i plessi; supporta il lavoro del dirigente scolastico in tutti gli ambiti relativi all'organizzazione, vigilanza, sicurezza e formazione del personale.</p>	
Funzione strumentale	<p>Per l'anno scolastico 2020-2021 il collegio dei docenti ha deliberato le seguenti aree: 1) alunni con disabilità; 2) alunni con dsa e altri bisogni educativi speciali; 3) accoglienza e alfabetizzazione alunni stranieri; 4) piano triennale dell'offerta formativa; 5) nuove tecnologie. La funzione strumentale, in generale, svolge le seguenti funzioni: opera nell'area di competenza stabilita dal collegio dei docenti, analizzando specifiche tematiche e individuando modalità operative e organizzative, in accordo con il dirigente scolastico; riceve dal dirigente scolastico</p>	7



	<p>deleghe operative; collabora con il dirigente scolastico e con le altre figure strumentali; partecipa alle commissioni tematiche e alle riunioni di staff promosse dal dirigente scolastico; raccoglie informazioni circa le disposizioni normative vigenti e collabora con il dirigente ai fini della loro attuazione; a fine anno verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul proprio operato al Collegio docenti.</p>	
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il docente referente di ogni classe coordina le attività di educazione civica svolte nella propria classe. In sede di scrutinio formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.</p>	38
Referente Orientamento	<p>Il referente per l'orientamento: coordina e monitora le attività di orientamento dell'istituto; organizza gli incontri per alunni e genitori delle scuole secondarie di primo grado; è referente per i progetti e le attività di orientamento; predispone il materiale informativo per alunni e famiglie; raccoglie i dati di passaggio ai fini della valutazione degli esiti a distanza; collabora con il DS alla revisione del modello di consiglio orientativo; promuove la partecipazione a percorsi di didattica orientativa.</p>	1
Referente Formazione	<p>Il referente per la formazione: coordina e monitora le attività di formazione dell'istituto; collabora con il dirigente scolastico all'elaborazione e attuazione del</p>	1



	<p>Piano di formazione d'istituto; coordina la rilevazione dei bisogni formativi e delle competenze professionali del personale della scuola; contribuisce alla diffusione di notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione (corsi rete di ambito, iniziative MIUR, piattaforma Sofia...); collabora con il dirigente scolastico all'organizzazione di corsi interni di formazione, inerenti a specifiche esigenze dell'istituto; partecipa alle riunioni di staff e/o alle commissioni tematiche promosse periodicamente dal dirigente scolastico.</p>	
<p>Coordinatore di scuola dell'infanzia</p>	<p>Il coordinatore svolge i seguenti compiti: coordina i gruppi di lavoro per la formazione delle sezioni; partecipa alle riunioni periodiche promosse dal dirigente scolastico (staff, commissioni, ...); monitora il corretto svolgimento delle attività collegiali; presiede gli incontri di plesso e i collegi articolati, in assenza del dirigente scolastico; coordina e assicura coerenza e unitarietà alle iniziative di continuità verticale tra ordini di scuola rapportandosi agli altri coordinatori e alle figure di sistema competenti; collabora con la FS Ptof nella supervisione dei progetti del proprio ordine di scuola; cura i rapporti con i genitori; collabora con i referenti di plesso e informa tempestivamente il dirigente scolastico in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; ha funzione di raccordo tra i plessi del proprio ordine di scuola; svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del</p>	<p>1</p>



	<p>territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; è di supporto al lavoro del dirigente scolastico; coordina il progetto Kairos.</p>	
<p>Coordinatore di classe</p>	<p>Il coordinatore di classe svolge, in linea generale, i seguenti compiti: coordina le attività del consiglio di classe; presiede i consigli di classe su delega del dirigente scolastico; coordina i rapporti tra le componenti del consiglio di classe e tra queste e la dirigenza; raccoglie informazioni sul profitto e sul comportamento degli alunni tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; è punto di riferimento per problemi specifici del consiglio di classe; informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presenti eventuali problematiche emerse; monitora le assenze degli alunni, segnalando al dirigente scolastico situazioni di frequenza irregolare; verifica la corretta diffusione delle comunicazioni agli alunni.</p>	<p>13</p>
<p>Referente di plesso</p>	<p>Il referente di plesso: collabora con il dirigente scolastico, i docenti e l'utenza; è punto di riferimento organizzativo per le attività del plesso; partecipa con il docente collaboratore alla messa a punto dell'orario scolastico del plesso; organizza la sostituzione dei docenti assenti in collaborazione con i collaboratori e la segreteria; controlla la posta elettronica; collabora alla diffusione delle informazioni, delle circolari e della posta elettronica nel plesso e verifica le firme per p.v.; vigila sul</p>	<p>12</p>



	<p>rispetto del regolamento d'istituto da parte di alunni e docenti; cura i rapporti con le famiglie; partecipa alle riunioni periodiche dello staff promosse dal dirigente scolastico; è referente di plesso per la sicurezza; supporta il lavoro del dirigente scolastico in tutti gli ambiti relativi a organizzazione, vigilanza, sicurezza, didattica e formazione.</p>	
<p>Referente per il bullismo e cyberbullismo</p>	<p>Il referente per il bullismo e il cyberbullismo è una figura introdotta dalla Legge n. 71/2017 e, in generale, si occupa di: promuovere la conoscenza del fenomeno e degli strumenti per prevenirlo e contrastarlo; organizzare incontri informativi per alunni e famiglie, in collaborazione con il personale delle Forze dell'ordine; coordinare e monitorare la redazione di norme e regolamenti inerenti alla gestione del fenomeno; relazionare al collegio dei docenti circa le iniziative annuali programmate; presiedere la commissione "Bullismo e Cyberbullismo"; partecipare alla revisione periodica dei regolamenti d'istituto; collaborare con il dirigente scolastico nell'attuazione di misure di prevenzione e contrasto.</p>	<p>1</p>
<p>Referente Salute e ambiente</p>	<p>Coordinamento dei progetti di educazione alla salute e di educazione ambientale per tutti gli ordini di scuola, compila restituzioni di dati aggregati; tiene i contatti con gli esperti esterni e assicura il coordinamento dei progetti con tutti i plessi; coordina l'organizzazione di uscite didattiche nell'ambito dei progetti dell'area</p>	<p>1</p>



	di competenza.	
Referente progettazione PON	Il referente Progettazione PON si occupa della progettazione, coordinamento e partecipazione ad avvisi pubblici PON, in collaborazione con il dirigente scolastico e il DSGA; partecipa a gruppi di lavoro per la progettazione e partecipazione a bandi per attivazione di progetti e/o implementazione di risorse.	2
Animatore digitale	L'animatore digitale: organizza laboratori formativi sui temi del PNSD, animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività; favorisce la partecipazione degli studenti ad attività sui temi del PNSD, aprendo i momenti formativi anche alle famiglie e al territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi del fabbisogno della scuola stessa.	1
Responsabile laboratorio di informatica	Il responsabile del laboratorio di informatica: è subconsegnatario delle risorse digitali; aggiorna annualmente l'elenco delle strumentazioni presenti, comunicando al DSGA problemi e disfunzioni; coordina lo svolgimento delle prove Invalsi CTB per le scuole secondarie di primo grado; collabora all'aggiornamento del regolamento per il corretto utilizzo del laboratorio; predispone il registro per la rilevazione delle presenze; segnala al dirigente scolastico eventuali problematiche connesse alla fruizione dei laboratori.	3



Referente per il sito istituzionale	Il referente per il sito: predispone la pubblicazione di materiale sul sito dell'istituzione scolastica, su indicazione del dirigente scolastico; monitora il corretto funzionamento del sito istituzionale; ne cura l'interfaccia grafica; propone soluzioni operative.	2
Referente Covid	Il Referente Covid ai sensi della normativa vigente svolge i seguenti compiti e funzioni: sensibilizzazione e informazione al personale dell'Istituto; divulgazione delle disposizioni impartite dal Dirigente Scolastico o dal Comitato; raccolta suggerimenti e indicazioni da parte del personale della Scuola; verifica del rispetto di quanto previsto dal protocollo interno di gestione COVID-19; mantiene rapporti con i Dipartimenti di Prevenzione AUSL.	11

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto alle sezioni e attività laboratoristi di progetto, sostituzione del personale assente. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



<p>Docente primaria</p>	<p>Gli insegnanti sono in genere utilizzati sui plessi in attività di compresenza per attuare percorsi di recupero e potenziamento delle discipline. In caso di necessità, prestano servizio per la sostituzione di colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>4</p>
--------------------------------	--	----------

<p>Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso</p>	<p>Attività realizzata</p>	<p>N. unità attive</p>
<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Il personale viene utilizzato nei vari plessi per dare attuazione ai percorsi di recupero di recupero e di potenziamento. In caso di necessità, presta servizio per la sostituzione dei colleghi assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il DSGA svolge, in generale, le seguenti funzioni: sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato; collabora con il dirigente scolastico alla predisposizione del Programma Annuale; predispone insieme al dirigente l'apposita relazione per la verifica che evidenzia le entrate accertate, gli impegni assunti e i pagamenti eseguiti; imputa spese su indicazione del dirigente scolastico; tiene aggiornate le schede finanziarie; accerta le entrate ed effettua le annotazioni necessarie; firma le reversali di incasso insieme al dirigente scolastico; registra gli impegni di spesa assunti dal dirigente scolastico; effettua la liquidazione delle spese; firma i mandati di pagamento insieme al DS; gestisce il fondo economale per le minute spese; predispone il conto consuntivo entro il 15 marzo, corredato da una dettagliata relazione che illustra l'andamento della gestione e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati; svolge le funzioni di consegnatario; tiene e cura l'inventario; affida ai docenti o al personale tecnico la custodia del materiale dei laboratori su indicazione vincolante del DS; è responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali; adotta insieme al DS le misure necessarie per l'archiviazione digitale dei documenti amministrativo contabili anche mediante dematerializzazione dei documenti formati in origine su formato analogico; svolge l'attività istruttoria relativa all'attività negoziale del DS; può essere delegato dal dirigente scolastico allo svolgimento di singole attività negoziali; svolge l'attività negoziale connessa alla gestione del fondo economale; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale e alla sua conservazione; custodisce il verbale dell'attività dei revisori dei conti.</p>
Ufficio per la didattica	Area dei servizi per l'utenza e alunni Collaborazione con il

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi; iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, esonero tasse scolastiche, infortuni alunni, assenze alunni; tenuta fascicoli, registri, statistiche, comunicazione scioperi alle famiglie (in collaborazione con area Affari generali Interni); pratiche per orientamento scolastico, scuola-lavoro, alunni disabili; esami di Licenza Media con supporto di strumenti informatici; elezioni e convocazione organi collegiali; rapporti con Regione, Città Metropolitana e Comune; comunicazioni per trasporto scolastico Comune; libri di testo; nomine per sostituzione D.S. e docenti assenti per scrutini; ricerche d'archivio corrente e storico dell'area di interesse; rilevazione Invalsi; ogni altro compito rientrante nell'area della gestione degli alunni, delle famiglie e del personale docente connesso con l'attività didattica; richieste/invio documenti scolastici per pratiche trasferimento scuola; pratiche infortuni alunni; infortuni del personale; monitoraggio e controllo quotidiano degli avvisi sui siti Istituzionali USP Ambito V di Bologna e USR Emilia Romagna.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	Area Gestione Amministrativa e del Personale
Area Affari Generali Interni	<p>Collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali ed Amm.vi; supporto alle Aree Alunni e personale per digitalizzazione pratiche; collaborazione con l'ufficio alunni per le pratiche di rilevanza interna; protocollo in entrata e in uscita relativa all'area di competenza; archiviazione; fotocopie e distribuzione della posta e affissione all'albo interno; lettere e comunicazioni in collaborazione con DS e DSGA; collaborazione alla gestione assemblee e scioperi sindacali; predisposizione e pubblicazione delle circolari dei vari settori in collaborazione con i Collaboratori del DS; atti</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	relativi alla cura e manutenzione del patrimonio dei beni mobili e immobili; Area Patrimonio, tenuta inventario in collaborazione con DSGA; Area Acquisti, attività di supporto al DSGA; supporto all'area personale per gestione foglio presenze del personale ATA; gestione assemblee e scioperi sindacali; gestione MAD.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico <https://borgotossignanoic.edu.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROGETTO QUALIFICAZIONE SCOLASTICA 0/6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' un progetto in rete con scuole dell'infanzia e asili privati e comunali del territorio. Prevede incontri laboratoriali con esperti e una formazione specifica



per le docenti della scuola dell'infanzia.

❖ CISS/T

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

E' un ente per la qualificazione e l'innovazione dell'offerta formativa e del rapporto scuola-territorio nel circondario imolese.

❖ AMBITO 4 FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **AMBITO 4 FORMAZIONE**

<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di ambito</p>

Approfondimento:

L'Istituto Tecnico Agrario e Chimico "Scarabelli – Ghini" è scuola polo per la formazione nell'ambito territoriale ER004, corrispondente alla zona della Valle del Savena e del Circondario Imolese nella Provincia di Bologna, relativamente al triennio 2019-2022.

❖ **UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Università

❖ UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Sono attive convenzioni con l'Università di Bologna per l'attuazione di attività di tirocinio didattico guidato alle attività di insegnamento nell'ambito del Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria. L'istituzione scolastica accoglie, segue e verifica con l'ausilio di tutor specializzati l'azione di tirocinio di insegnanti iscritti al Corso di Laurea, secondo un progetto formativo condiviso.

❖ UNIVERSITÀ DI URBINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO QUALIFICAZIONE SCOLASTICA 0-3

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ PROGETTO QUALIFICAZIONE SCOLASTICA 0-3

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ INCLUSIONE /INTEGRAZIONE

I docenti della scuola primaria dell'istituto partecipano alla formazione promossa dall'AUSL di Imola sulla diagnosi precoce dei disturbi di apprendimento. Vengono attivati dalla rete diversi corsi specifici sull'inclusione e integrazione cui i docenti aderiscono. Sono comprese anche le attività di formazione per l'inserimento a scuola degli alunni adottati e per la conoscenza dei protocolli d'intesa per l'inserimento a scuola di alunni con particolari necessità sanitarie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **KAIROS**

Progetto/Formazione della scuola dell'infanzia rivolta a genitori e insegnanti della scuola dell'infanzia e agli insegnanti della scuola primaria. E' una formazione attiva che promuove e favorisce la relazione con le famiglie e la scuola valorizzando la condivisione di obiettivi e le modalità di lettura e di risposta dei bisogni. Rafforza le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti infanzia primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CYBERBULLISMO**

Incontri con docenti e famiglie ed esperti per attività di formazione/informazione sulle tematiche della prevenzione di comportamenti di bullismo e cyberbullismo, conoscenza delle conseguenze sociali, psicologiche e legali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti gli attori della vita scolastica



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PIATTAFORMA SOFIA

SOFIA è una piattaforma digitale attivata nell'ambito del Piano di Formazione docenti ed è stata realizzata dal MIUR per la gestione dell'offerta e della domanda di formazione a livello nazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza. ▫ Ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi organizzativo-didattici.
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto comprensivo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



❖ **CORSI DI FORMAZIONE ACCREDITATI DAL MIUR**

Corsi di formazione accreditati dal MIUR e destinati a tutto il personale docente.

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza. ▫ Ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi organizzativo-didattici.
--	---

❖ **FORMAZIONE DELLA RETE AMBITO 4**

Corsi di formazione promossi, organizzati e messi in rete dalla scuola capofila Scarabelli di IMOLA.

<p>Collegamento con le priorità del PNF docenti</p>	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese • Competenze chiave europee <ul style="list-style-type: none"> ▫ Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza. ▫ Ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi organizzativo-didattici.
<p>Formazione di Scuola/Rete</p>	<p>Attività proposta dalla rete di ambito</p>

**❖ ADOZIONE NELLE SCUOLE**

Formazione per la sensibilizzazione sulle tematiche dei bambini adottati a scuola. Si prevede di approfondire la normativa a riguardo compreso i soggetti coinvolti e dei loro ruoli, le linee d'indirizzo, gli aspetti psicologici e gli aspetti pedagogici sino all'adolescenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ EDUCAZIONE CIVICA E COMPETENZE DI CITTADINANZA

Incontri per approfondire tematiche connesse all'insegnamento dell'educazione civica e della Costituzione nella scuola italiana; Acquisire strumenti teorici e operativi per la costruzione di un curriculum verticale delle competenze di cittadinanza; Rafforzare la prassi della didattica per competenze, in particolare orientata al consolidamento delle competenze sociali e civiche degli alunni; Creare strumenti di osservazione e di valutazione delle competenze sociali e civiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza.
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine scolastico



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI**

Formazione realizzata all'interno dell'Istituto dal personale interno per: Consolidare le competenze digitali nell'utilizzo delle app della piattaforme digitali; Ampliare le proprie conoscenze circa app e software per la didattica; Aumentare il grado di autonomia nell'utilizzo di strumenti digitali di comunicazione e/o videoconferenza; Assumere maggiore consapevolezza delle potenzialità e dei limiti degli strumenti informatici utilizzati in ambito didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DIDATTICA PER COMPETENZE PER UN CURRICOLO VERTICALE UNITARIO**

Formazione a supporto dei docenti nell'aggiornamento del curriculum verticale d'Istituto, con gli obiettivi di: approfondire le metodologie utilizzate nella didattica per competenze; elaborare un curriculum verticale orientato alle competenze, in particolare a quelle sociali e civiche; creare percorsi di apprendimento unitari dai 3 ai 14 anni; progettare e realizzare compiti di realtà.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza.▫ Ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei percorsi organizzativo-didattici.
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE A SCUOLA

Formazione legata al piano di miglioramento e in particolare alla Valutazione per competenze del curricolo. Gli incontri avranno i seguenti obiettivi: Conoscere il quadro normativo di riferimento sulla valutazione nella scuola italiana; Sperimentare forme diverse di valutazione dei processi di apprendimento degli alunni; Consolidare la prassi della valutazione formativa e incentivare l'utilizzo dell'autovalutazione negli allievi; Riconoscere e saper osservare e valutare le competenze in agire; Saper creare e utilizzare strumenti di osservazione e di rilevazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Esplicitare e consolidare nel Curricolo d'istituto l'apprendimento delle competenze chiave e di cittadinanza.▫ Ottimizzazione dell'efficacia e dell'efficienza dei
---	---



	percorsi organizzativo-didattici.
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SULLE DISABILITÀ E SULLE MODALITÀ PIÙ EFFICACI DI INTERVENTO DIDATTICO**

Incontri per tutti gli insegnanti con esperti per approfondire le conoscenze sulle disabilità ma anche le caratteristiche dei disturbi specifici di apprendimento anche in ottica di diagnosi precoce alla scuola dell'infanzia. Verranno approfondite metodologie, strumenti e strategie didattiche per favorire l'inclusione di tutti gli alunni della classe. Una parte sarà legata alla pratica di documentazione e condivisione delle buone prassi didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO SULLA GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI IN AMBITO SCOLASTICO**

Interventi per riconoscere i principali fattori che influiscono sulle crisi comportamentali; conoscere e saper utilizzare strategie di intervento educativo e didattico; definire percorsi educativi individualizzati e personalizzati; migliorare le competenze sociali e relazioni degli



alunni nel gruppo dei pari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Dopo il cambio di registro e l'introduzione anche per la Scuola dell'Infanzia del registro elettronico è necessaria una formazione per conoscere e saper utilizzare correttamente il registro elettronico in adozione nell'Istituto, in tutte le sue parti e funzioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DEL DEFIBRILLATORE IN COLLABORAZIONE CON LIONS DI VALLATA

I Lions di Vallata offrono già da molti anni a cadenza periodica incontri di formazione per conoscere tecniche di primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
---	---



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Il Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento ed alla libera circolazione dei dati personali, introduce l'obbligo della formazione del personale delle pubbliche amministrazioni e delle imprese in tale ambito. Per poter garantire il rispetto di tale previsione, l'Istituto promuove una formazione destinata a tutto il personale al fine di: conoscere la normativa vigente in tema di privacy e trattamento di dati personali; acquisire conoscenze, procedure e strumenti per la tutela della privacy in ambito scolastico; applicare corrette procedure di gestione della documentazione scolastica.

Destinatari	Tutto il personale della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

In ottemperanza al D. Lgs. n. 81/2008 è rivolta a tutto il personale della scuola la formazione generale e specifica sulla normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Tra gli obiettivi, conoscere il ruolo e le competenze delle diverse figure presenti nell'organigramma della sicurezza d'Istituto.

Destinatari	Tutto il personale della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA DISOSTRUZIONE PEDIATRICA

Il corso di Disostruzione Pediatrica ha l'obiettivo di divulgare le tecniche di base per saper intervenire in caso ostruzione totale delle vie aeree sia per infante, bambino che adulto. Attraverso simulazioni pratiche s'impura quando intervenire e come fare prevenzione evitando gli oggetti e i cibi pericolosi.

Destinatari	Tutto il personale della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA

Dislessia Amica è un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) basato su percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e videolezioni. L'obiettivo è quello ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti sui temi della dislessia per rendere la scuola realmente inclusiva per tutti, orientando la didattica e la struttura organizzativa per valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA. Il corso è strutturato in due fasi. La prima fase prevede cinque moduli comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola riguardanti diverse tematiche. La seconda fase del percorso formativo sarà caratterizzata da contenuti specifici relativi al grado scolastico di appartenenza del docente iscritto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di ogni ordine e grado
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Social networking • Percorso online



Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente, caricato sul sito dell'Istituto, è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento, tenuto presente il Piano della formazione personale docente elaborato dal MIUR e le priorità per il triennio 2020-2022 in esso descritte (Nota MIUR 49062 del 28/11/19):

- a) Educazione civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale
- d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D. Lgs. n. 62/2017);
- e) realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino a 6 anni (D. Lgs. n. 65/2017);
- f) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M. n. 744/2019);
- g) contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo;
- h) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica



amministrazione (privacy,

trasparenza ecc.).

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole (CISST, Ambito ER04 di Bologna, ...) corsi di formazione sulle tematiche sopra indicate, per gli insegnanti di tutti gli ordini di scuola.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, in coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e le necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica, organizzate da enti formativi accreditati (scuole, Università, altri enti, piattaforma Sofia...).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA DISOSTRUZIONE PEDIATRICA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola